

A conclusione del Sinodo dei giovani desideriamo sostare su alcune dimensioni che papa Francesco e altri vescovi, sacerdoti, religiosi, laici e soprattutto giovani, hanno fatto emergere durante l'Assemblea tenutasi a Roma nel mese di ottobre. In questo mese desideriamo sostare sull'importanza del tempo della nostra giovinezza come un dono.

## *Il dono di essere giovani*

*(dal documento finale del sinodo)*

«Giovane tra i giovani per divenire esempio per i giovani e consacrarli al Signore» (IRENEO, *Contro le eresie*, II,66,8), Cristo ha santificato la giovinezza per il fatto stesso di averla vissuta. La narrazione biblica presenta un solo episodio della giovinezza di Gesù (cfr. Lc 2,41-52), che è stata vissuta senza clamore, nella semplicità e nella laboriosità di Nazareth, tanto da essere riconosciuto come «il carpentiere» (Mc 6,3) e «il figlio del carpentiere» (Mt 13,55).

*Come sto vivendo il fatto di essere giovane?*

*Quali aspetti belli e quali faticosi nel vivere questa età della vita?*

*Mi fido di Dio che desidera fare "strada" con me?*

*Di fronte alle difficoltà mi affido a Lui o cerco altri rifugi?*

Contemplando la sua vita possiamo cogliere al meglio la benedizione della giovinezza: Gesù ha avuto una incondizionata fiducia nel Padre, ha curato l'amicizia con i suoi discepoli, e persino nei momenti di crisi vi è rimasto fedele.

Ha manifestato una profonda compassione nei confronti dei più deboli, specialmente i poveri, gli ammalati, i peccatori e gli esclusi. Ha avuto il coraggio di affrontare le autorità religiose e politiche del suo tempo; ha fatto l'esperienza di sentirsi incompreso e scartato; ha provato la paura della sofferenza e conosciuto la fragilità della Passione; ha rivolto il proprio sguardo verso il futuro affidandosi alle mani sicure del Padre e alla forza dello Spirito. In Gesù tutti i giovani possono ritrovarsi, con le loro paure e le loro speranze, le loro incertezze e i loro sogni e a Lui si possono affidare. Sarà per loro fonte di ispirazione contemplare gli incontri di Gesù con i giovani.

*Per chi sto donando le mie energie, i miei interessi?*

*Verso chi vorrei donare la mia giovinezza?*

Ci mettiamo in ascolto del Vangelo di Marco (10, 46-52) perché come il cieco Bartimeo impariamo a rivolgere le nostre richieste più profonde di giovani al Padre dell'impossibile.

E giunsero a Gerico. Mentre partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

*PER RIMANERE in ASCOLTO possiamo ...  
rileggere il testo più volte con calma  
ripetere l'espressione del Vangelo che sentiamo più vicina  
scrivere un passaggio significativo che la Parola ci ha suggerito:  
aiuta a tenerla viva nella vita di tutti i giorni*

Diamo voce alla preghiera che può nascere dal cuore per la nostra vita e quella degli altri che abitano con noi il mondo in cui siamo.

- Signore ti affido il tempo della mia giovinezza affinché lo possa vivere non sprecandolo, ma cercando di donare agli altri tutto quello che sono ...
- Signore ti affido tutti i giovani affinché non trascurino la loro vita in cose che non hanno senso...
- Signore ti affido coloro che sono impegnati nell'accompagnamento dei giovani affinché sappiano sempre donare uno sguardo di fiducia nella vita...
- Signore ti affido tutte le persone che stanno soffrendo affinché possano sentire la vicinanza del Signore...

Per fare  
un **PASSO CONCRETO**  
nel vivere a pieno  
la mia giovinezza  
scelgo di ...